



European  
University  
Institute

1976  
40 YEARS



Parlamento europeo  
Ufficio d'informazione  
in Italia

## COMUNICATO STAMPA

Firenze, 19 settembre 2016

### IL 23 SETTEMBRE 2016 GLI ARCHIVI STORICI DELL'UNIONE EUROPEA OSPITANO LA CERIMONIA NAZIONALE ANNUALE DI CONSEGNA DEL PREMIO "CITTADINO EUROPEO 2016" – QUATTRO I VINCITORI ITALIANI

Punto stampa ore 12.30 a Villa Salviati, Firenze

La cerimonia nazionale del premio cittadino europeo avverrà a **Firenze** il prossimo **venerdì 23 settembre 2016, dalle ore 10.00 alle ore 13.00**, presso gli Archivi Storici dell'Unione Europea - [Villa Salviati, Via Bolognese 156, Firenze.](#)

Quattro sono i vincitori italiani a ottenere il riconoscimento europeo: la **Fondazione Archè Onlus, l'Opera per la gioventù "Giorgio La Pira", l'Associazione Pegaso Onlus e Nawal Soufi**.

L'edizione 2016 del premio conferirà a Firenze un doppio privilegio: ospitare nuovamente la cerimonia nazionale e premiare l'associazione fiorentina "Opera per la gioventù Giorgio La Pira", che si è distinta per la sua attività di formazione umana e cristiana dei giovani, finalizzata a un responsabile inserimento nelle comunità e alla costruzione di una casa comune europea.

Dal 2008, il Premio del Cittadino europeo è assegnato a cittadini singoli o a gruppi, organizzazioni e associazioni che si sono distinti per rafforzare l'integrazione europea e il dialogo tra i popoli, mettendo in pratica i valori della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Ogni candidato deve essere proposto e presentato da almeno un eurodeputato.

La giuria, presieduta dalla vicepresidente del Parlamento europeo Sylvie Guillaume (S&D, FR) e composta dai Vice-presidenti Ildikó Gallo-Pelcz (PPE, HU), Anneli Jäätteemaki (ALDE, FI) e Dimitrios Papadimoulis (GUE/NGL, GR), nonché dall'ex presidente dell'Europarlamento Enrique Barón Crespo (S&D, ES), ha annunciato il 1 giugno 2016 i nomi dei 50 premiati europei che parteciperanno, dopo le ceremonie nazionali, a quella di Bruxelles che si terrà il 12 e 13 ottobre 2016 presso la sede del Parlamento europeo.

Tra le autorità presenti il 23 settembre a Firenze, le **Eurodeputate [Elena Gentile e Cécile Kashetu Kyenge](#)**, il **Sindaco di Fiesole, [Anna Ravoni](#)**, ed il **Vicesindaco di Firenze, [Cristina Giachi](#)**.

[Programma scaricabile](#)

I giornalisti interessati a intervistare i vincitori e gli eurodeputati che parteciperanno alla premiazione potranno farlo al termine della cerimonia, durante un **INCONTRO CON LA STAMPA** previsto alle **ORE 12.30**.

[Per accrediti STAMPA, inviare un'email a \[eui.PRESS@eui.eu\]\(mailto:eui.PRESS@eui.eu\)](#)

**EUI PRESS Office** Tel.: +39 055 4685 428  
Serena Bürgisser, cell. +39 345 1012572  
e-mail: [eui.PRESS@eui.eu](mailto:eui.PRESS@eui.eu)

## NOTA SUI VINCITORI ITALIANI

**Fondazione Archè** - <http://www.arche.it>

Nata venticinque anni fa su iniziativa di padre Giuseppe Bettoni, oggi risponde a situazioni di sofferenza del minore causate da un disagio sociale grave o di malattia. Attraverso l'impegno di 172 volontari e 38 operatori è presente a Milano, Roma, S. Benedetto del Tronto, Kisii (Kenya) e Chikuni (Zambia). La Fondazione si occupa di: accoglienza a minori e mamme in condizioni di disagio per salvaguardare i legami familiari; sostegno alla famiglia favorendo il sostegno all'integrazione delle famiglie straniere valorizzando la ricchezza della diversità attraverso gruppi di auto aiuto, e promuovendo l'accesso all'istruzione degli orfani dell'AIDS; e prevenzione e animazione sociale.

**Opera per la gioventù "Giorgio La Pira"** - <http://www.operalapira.it>

Nata a Firenze nel 1954, l'associazione è impegnata nella formazione umana e cristiana dei giovani, finalizzata ad un responsabile inserimento nelle comunità e alla costruzione di una casa comune europea. Fondatore è stato Pino Arpioni, che maturò l'idea negli anni passati nei campi di prigionia tedeschi durante la guerra. Dal 1979, con un viaggio a Londra, si aprirono i rapporti con la Chiesa Anglicana. Dal 1986 l'esperienza si è allargata alla Chiesa Ortodossa Greca. Si è poi costruito negli anni un vero rapporto di dialogo con giovani da Mosca e San Pietroburgo. Si sono quindi associati anche giovani di altre nazionalità dando così vita al "Campo internazionale", dove ogni anno, nell'ambito dell'esperienza di vita comunitaria presso il Villaggio La Vela, si mette in pratica un confronto culturale tra giovani su temi inerenti i valori della persona, i rapporti tra popoli e nazioni, il dialogo tra religioni.

**Associazione Pegaso** - <http://www.progettopegaso.it>

Nata nel 1998 dalla volontà di un gruppo di familiari di persone con disabilità, ha come obiettivo la creazione di un futuro per i propri figli e per chi ha perso i genitori e si propone di condividere e mettere a confronto esperienze di famiglie con persone disabili per costruire insieme un futuro adatto ai loro cari. Casa Pegaso è la risposta alla domanda ricorrente dei genitori "che ne sarà dei nostri figli quando noi non ci saremo più?". Situata a Bisceglie (Bt) e inaugurata nel dicembre 2015, è una casa di 875 mq che permetterà a 22 persone con disabilità di vivere una vita autonoma. La struttura, realizzata tenendo conto dell'eco-sostenibilità ambientale, a oggi è abitata da 5 persone che hanno perso i genitori. Sede accreditata per il Servizio Civile Nazionale, Casa Pegaso è gestita da familiari volontari e personale specializzato. Le famiglie volontarie sono il perno di alcune attività di riferimento: cucina, integrazione sul territorio, gestione amministrativa e fund raising.

**Nawal Soufi** - <http://ilmanifesto.info/bruxelles-a-nawal-soufi-il-premio-cittadino-europeo-2016/>

Nawal Soufi è una giovane donna marocchina che ha vissuto tutta la sua vita in Italia, da sempre impegnata nelle attività rivolte al sociale, oggi è diventata un punto di riferimento per migliaia di migranti, in particolare siriani, che la chiamano al telefono cellulare dai balconi in difficoltà lanciandole il proprio SOS per sopravvivere al viaggio della speranza nel Mediterraneo: lei raccoglie le loro coordinate e le comunica alla Guardia Costiera, che si attiva per salvarli. I profughi ricevono anche il suo aiuto, così come quello della rete di volontari che ha creato, per non cadere nelle mani del racket degli "scafisti di terra", dalle carte telefoniche ai biglietti del treno.

Per info: [http://www.europarl.it/it/succede\\_pe/news\\_2016/giugno\\_2016/citizens\\_prize\\_2016.html](http://www.europarl.it/it/succede_pe/news_2016/giugno_2016/citizens_prize_2016.html)